



4° workshop 2018

Laboratorio di co-progettazione tra aziende associate

su temi di Responsabilità Sociale d'Impresa - CSR

19 giugno 2018

presso **Florim S.p.A.**

Report dei risultati

Coordinamento tecnico - Focus Lab



Promosso da



**Associazione Aziende Modenesi
per la Responsabilità Sociale d'Impresa**

info@aziendemodenesiperlarsi.it
www.aziendemodenesiperlarsi.it

**Organizzazione, facilitazione
e report**



www.focus-lab.it

Indice

1. Contesto, obiettivi, modalità di lavoro e risultati
2. Programma del 4° Workshop 2018
3. Partecipanti
4. Risultati del Workshop. Avanzamento progetti



Tavolo di lavoro 1
Progetti tra Imprese e Giovani / Scuole



Tavolo di lavoro 2
Progetti tra Imprese e Territorio



Tavolo di lavoro 3
Green Innovation - Sustainable Mobility



Tavolo di lavoro 4
Certificazione di Sostenibilità B Corp

5. Riferimenti

Contesto, obiettivi, modalità di lavoro e risultati

Le attività dell'Associazione Aziende Modenesi per la RSI 2018

L'Associazione Aziende Modenesi per la RSI è un network di **37 imprese** di vari settori e dimensioni, che si pone l'obiettivo di promuovere principi e progetti di Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI / CSR).

Le attività associative, coordinate da Focus Lab, si svolgono durante il 2018 con **4 Workshops itineranti di co-progettazione** tra le imprese con vari tavoli di lavoro tematici, visite formative e un forum finale a fine anno di presentazione dei risultati delle attività e iniziative svolte in ottica di Responsabilità Sociale d'Impresa. (CSR)

Tutti i documenti di sintesi sulle attività in corso e i prossimi appuntamenti sono disponibili su www.aziendemodenesiperlarsi.it

Obiettivi del 4° Workshop 2018

Il **4° Workshop**, realizzato il 19 giugno presso la Florim Gallery di Florim S.p.A. a Fiorano Modenese, ha rappresentato la terza tappa del percorso dei Laboratori di co-progettazione tra le aziende socie in programma per il 2018.

Lo scopo dei Laboratori è quello di approfondire, condividere informazioni e pratiche di imprese e di co-progettare azioni in partnership di Responsabilità Sociale d'Impresa tra le aziende dell'Associazione, su vari temi di CSR.

Dopo una prima attività (febbraio-marzo) di raccolta delle proposte / idee progettuali ed una successiva fase di selezione dei progetti prioritari da parte dei referenti delle imprese socie, le imprese hanno iniziato a lavorare insieme per sviluppare progetti concreti su temi di CSR da realizzare nel corso dell'anno.

In particolare, il 4° Workshop ha avuto l'obiettivo di:

- **Proseguire il lavoro di co-progettazione avviato nel corso del 2° e 3° incontro, utilizzando il modello del Project Canvas;**
- **Modificare e/o integrare gli aspetti progettuali condivisi durante i precedenti laboratori.**
- **Analizzare e valutare le azioni già realizzate in attuazione dei progetti;**
- **Programmare le azioni da svolgere in vista del prossimo incontro di lavoro di settembre.**

Modalità di lavoro e temi di confronto

Dopo il benvenuto da parte di Marco Giustini di Florim, sono stati ricordati in sintesi gli obiettivi e le modalità di lavoro alla base dei Laboratori di co-progettazione tra imprese associate.

A seguire, sono stati avviati i lavori di confronto in gruppi di lavoro tematici. I partecipanti si sono suddivisi in **4 gruppi di lavoro**, confermando la composizione dei precedenti workshop:

- **Progetti tra Imprese e Giovani / Scuole**
- **Progetti tra Imprese e Territorio**
- **Green Innovation - Sustainable Mobility**
- **Certificazione di Sostenibilità B Corp**

All'interno dei gruppi di lavoro, facilitati da Focus Lab, i partecipanti hanno approfondito e raffinato gli aspetti progettuali, seguendo la traccia schematica fornita dal modello **Project Canvas**.

Dopo la sessione per gruppi, è stata svolta una restituzione in sessione plenaria per condividere i risultati delle attività, descritti nelle pagine del presente report.

Risultati

L'evento ha consentito di ottenere:

- **Definizione degli ultimi aspetti relativi ai progetti da realizzare**
- **Valutazione di azioni già in corso su progetti condivisi**

All'evento hanno preso parte complessivamente **25 referenti** di imprese.

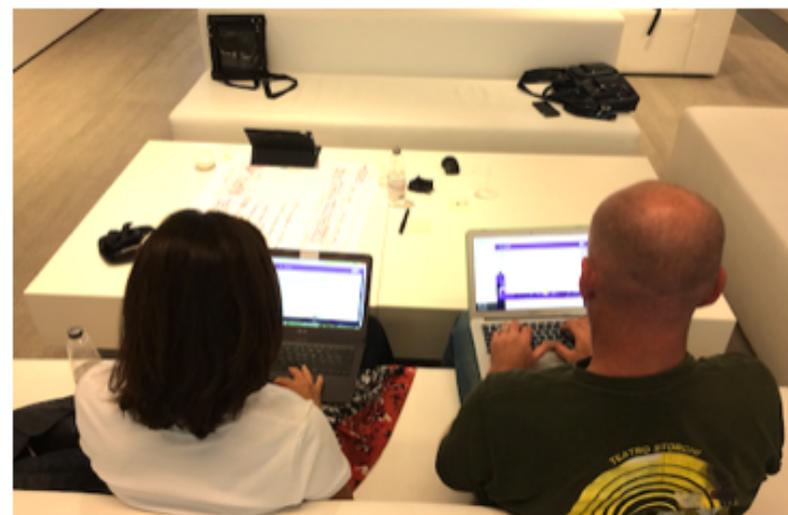
Programma del Workshop

19 giugno 2018

Presso **Florim S.p.A.**
Florim Gallery - Fiorano Modenese

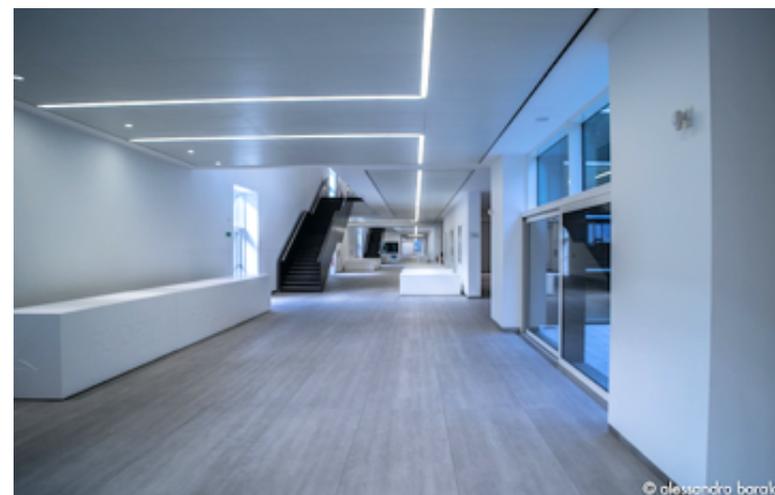
Programma

- 15.30 RegISTRAZIONI
- 15.45 **Saluti di benvenuto e sintesi attività di CSR in corso**
Marco Giustini - Florim S.p.A.
- 16.00 **Laboratori di co-progettazione 2018**
Sintesi attività realizzate, obiettivi e modalità di lavoro
Walter Sancassiani - Focus Lab
- 16.10 **Workshops tematici di co-progettazione tra aziende**
Divisione e lavori in vari gruppi di progetto su temi CSR
> *Prosecuzione dei lavori sui progetti pilota in partnership*
- 18.00 **Condivisione e confronto risultati in plenaria**
- 18.30 Conclusioni e networking



Partecipanti

Nome e cognome	Organizzazione
Battelli Michela	Gruppo CMS
Bonfiglioli Stefania	Suincom
Cavallini Andrea	Mediamo
Corradi Valentina	Aliante
Cosimini Duccio	Coro
Di Iorio Raffaella	Ist. Cattaneo-Deledda
Fattori Elisa	Tetra Pak
Fontanesi Emanuela	Gulliver
Franchini Elena	Gulliver
Gazzillo Serena	Tellure Rota
Giustini Marco	Florim
Gorni Matilde	Focus Lab
Manicardi Loris	Focus Lab
Pagani Silvia	Maison M
Pedroni Elisa	Gulliver
Pini Silvia	Ecovillaggio Montale
Rosace Raffaella	Ist. Cattaneo-Deledda
Salda Elena	Gruppo CMS
Sancassiani Walter	Focus Lab
Seghedoni Paolo	Mediamo
Testi Claudio	Socfeder
Venturi Marco	Lumaca
Zacchi Giovanna	BPER Banca
Zavatta Francesca	Energy Way



Risultati del Workshop - Progetti



Progetti tra Imprese e Giovani / Scuole

- Manifesto della Buona Alternanza Scuola-Lavoro

Progetti tra Imprese e Territorio



- Volontariato d'Impresa
- Coinvolgimento Rifugiati in attività di Volontariato
- Recupero eccedenze alimentari delle aziende
- Progetti di collaborazione con il Carcere



Green Innovation - Sustainable Mobility

- Car-Pooling casa-lavoro interaziendale



Certificazione di Sostenibilità B Corp

- B Impact Assessment e Certificazione B Corp

Progetti tra Imprese e Giovani / Scuole



Nome del progetto: Manifesto della Buona Alternanza Scuola Lavoro		Responsabile del progetto: Claudio Testi - Socfeder		
Obiettivo Qual'è lo scopo del progetto? Perché lo vogliamo fare? <ul style="list-style-type: none"> Migliorare la qualità ai percorsi di Alternanza attivati dalle aziende socie; Aggiungere valore di RSI ai progetti di alternanza. 	Ambiti / Temi Su quali temi di CSR si focalizza il progetto? <ul style="list-style-type: none"> Alternanza Scuola Lavoro (SDG 4) Relazioni Impresa-Scuola (SDG 8, SDG 17) 	Criteri di successo Quali condizioni necessarie per portare a termine il progetto? Come misurare? <ul style="list-style-type: none"> N° di richieste di alternanza N° percorsi di Alternanza completati Diffusione del Manifesto della Buona Alternanza SL 		
Azioni - Attività e fasi da realizzare in sequenza logica <ul style="list-style-type: none"> Definizione Principi guida in un Manifesto della Buona Alternanza Scuola-Lavoro <ul style="list-style-type: none"> Invio Modulo online per la “scrittura collettiva” dei 9 doveri di studenti, aziende, Scuole Raccolta e sintesi dei contributi raccolti in un Manifesto di 9 doveri-guida Inserimento del Manifesto in una Brochure/Leaflet di promozione dell’Alternanza in modo condiviso tra aziende del Gruppo di lavoro e Aziende socie. Raccogliere Schede-Profilo delle singole aziende del Gruppo per Alternanza <ul style="list-style-type: none"> invio schede con profilo da parte delle singole aziende con informazioni di base relative all’attivazione di percorsi di Alternanza Apertura di una sezione web “vetrina” accessibile a studenti e Scuole 		Ruoli di ognuno <ul style="list-style-type: none"> Energy Way: realizzazione del modulo online Maison M: contatti con Istituti scolastici per invito ospiti esterni al Laboratorio; creazione layout manifesto Tutti: Invio schede profilo Alternanza singole aziende CMS: stampa dei volantini Tutti: distribuzione manifesto nelle scuole locali 	Tempi <ul style="list-style-type: none"> Invio del modulo, raccolta contributi e sintesi per il Manifesto: entro il 16 giugno Invio schede profilo Alternanza singole aziende: entro il 16 giugno Creazione del Manifesto entro 27 luglio 	Risultato Qual'è il prodotto -risultato che si vuole ottenere? Manifesto della Buona Alternanza Scuola-Lavoro
Team Quali sono i membri del gruppo e quali sono i ruoli di ognuno? Socfeder, Edilteco, Maison M, Aliante, Cantine Riunite, EnergyWay, CMS, Ecovillaggio, Tellure Rota, Tetra Pak	Stakeholders Chi è influenzato / può influenzare il progetto? In che modo? <ul style="list-style-type: none"> Studenti Docenti Famiglie 	Destinatari Chi sono i beneficiari del progetto? <ul style="list-style-type: none"> Studenti Docenti Famiglie Aziende del territorio, socie e non socie 		
Risorse Quali risorse fisiche, economiche e umane richiede il progetto? <ul style="list-style-type: none"> Costo della stampa del Manifesto (da valutare) 	Vincoli Quali sono gli aspetti che possono limitare il progetto? <ul style="list-style-type: none"> Tempistiche 	Rischi Quali rischi possono manifestarsi? Come superarli <ul style="list-style-type: none"> Tempistiche, Difficoltà di sintesi 		

Progetti tra Imprese e Territorio



Nome del progetto: Giornata di Volontariato d'Impresa - Community Day Green/Social		Responsabili del progetto: Francesco Reggiani - Hera, Stefania Bonfiglioli - Suicom, Filippo Furini - Marco Venturi - Lumaca; Paolo Zarzana - CSV - CSI		
Obiettivo Qual'è lo scopo del progetto? Perché lo vogliamo fare? Realizzare un evento di Volontariato d'Impresa per coinvolgere i dipendenti su azioni di responsabilità sociale verso la Comunità	Ambiti / Temi Su quali temi di CSR si focalizza il progetto? <ul style="list-style-type: none"> • Partnership Imprese -Territorio - Manutenzione verde - Inclusione soggetti deboli 	Criteri di successo Quali condizioni necessarie per portare a termine il progetto? Come misurare? <ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento dei dipendenti • Impegno Direzione singole aziende • Continuità 		
Azioni - Attività e fasi da realizzare in sequenza logica <ul style="list-style-type: none"> • Mezza giornata di coinvolgimento di dipendenti su azione tematica tra le seguenti. <i>Priorità azione:</i> <ul style="list-style-type: none"> - Pulizia Parco pubblico e panchine di Modena con dipendenti aziende associazione, gruppo di rifugiati, e contestuale evento sportivo di torneo di pallavolo con persone di una comunità psichiatrica, durante la Giornata della Cittadinanza Solidale del 21.9 <i>Attività:</i> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare area verde insieme al Comune di Modena e programma evento: resp.: Francesco Reggiani - Hera - Individuazione gruppo rifugiati tramite cooperativa Caleidos (resp. Francesco Reggiani) - Hera - contatto Caleidos Pres. Elena Oliva - Individuazione gruppo Comunità psichiatrica : ref. Elisa Pedroni - Gulliver - Supporto organizzativo per torneo sportivo: CSI e CSV - Aperitivo-Cena con ricavato (da verificare in funzione del parco prescelto) <i>Altre possibilità attività di Community Day:</i> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio di supporto in mensa presso Casa Famiglia - resp. S.Bonfiglioli - Suicom - F.Furini - Aon - Volontariato presso Canile - resp. S.Bonfiglioli - Suicom - F.Furini - Aon - Emporio sociale EKO - Paolo Zarzana CSV - Marco Venturi - La Lumaca) Distribuzione e raccolta adesioni dipendenti presso le singole aziende socie (da parte delle aziende)		Ruoli di ognuno <ul style="list-style-type: none"> - Hera per programma pulizia, Parco, attrezzatura e contatto con coop. rifugiati - Gulliver per comunità psichiatrica - CSI e CSV per supporto - Varie aziende per coinvolgimento dipendenti interni • Scheda di raccolta adesioni-interesse dipendenti (Focus Lab) Altre eventuali azioni: <ul style="list-style-type: none"> - Mensa (Suicom, Aon) - Canile (Suicom, Aon) - Emporio Sociale (CSV- La Lumaca) 	Tempi Luglio: definizione programma di massima per Community Day Inizio Settembre: Raccolta adesioni dei dipendenti per Community Day Novembre: presentazione risultati	Risultato Qual'è il prodotto -risultato che si vuole ottenere? <ul style="list-style-type: none"> • Team Building • Responsabilizzazione dei dipendenti • Risposta a bisogni verso vari destinatari • Azione di inclusione sociale • Green Management area verde
Team <ul style="list-style-type: none"> • HERA, Nazareno, Suicom, Mediamo, AON, Lumaca, Hera, CSI-CSV 	Stakeholders <ul style="list-style-type: none"> • Aziende e Dipendenti 	Destinatari <ul style="list-style-type: none"> • Beni comuni (Area Verde), persone deboli, dipendenti 		
Risorse <ul style="list-style-type: none"> • Tempo volontario dedicato • Attrezzatura per pulizia ed evento sportivo 	Vincoli Quali sono gli aspetti che possono limitare il progetto? <ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità dei dipendenti e aziende 	Rischi Quali rischi possono manifestarsi? Come superarli <ul style="list-style-type: none"> • Scarsa partecipazione • Attività pulizia verde e evento sportivo nello stesso Parco 		

Progetti tra Imprese e Territorio



Nome del progetto: Recupero eccedenze alimentari delle aziende		Responsabile del progetto: Davide Bigarelli - Gruppo Hera		
Obiettivo Qual'è lo scopo del progetto? Perché lo vogliamo fare? Raccogliere e recuperare eccedenze di cibo dalle mense delle aziende del territorio	Ambiti / Temi Su quali temi di CSR si focalizza il progetto? <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione Imprese-Territorio • Economia Circolare • Inclusione Sociale 	Criteri di successo Quali condizioni necessarie per portare a termine il progetto? Come misurare?		
Azioni - Attività e fasi da realizzare in sequenza logica - Recupero eccedenze alimentari da mense aziendali esistenti Da definire		Ruoli di ognuno Da definire	Tempi	Risultato Qual'è il prodotto -risultato che si vuole ottenere?
Team Quali sono i membri del gruppo e quali sono i ruoli di ognuno? Hera, BPER, Tetra Pak, Rossi, Caprari, New Holland (da verificare)	Stakeholders Chi è influenzato / può influenzare il progetto? In che modo? Porta Aperta Gestori mense	Destinatari Chi sono i beneficiari del progetto?		
Risorse Quali risorse fisiche, economiche e umane richiede il progetto?	Vincoli Quali sono gli aspetti che possono limitare il progetto? Normativa di riferimento Legge "Gadda"	Rischi Quali rischi possono manifestarsi? Come superarli		

Progetti tra Imprese e Territorio



Nome del progetto: Progetti di collaborazione con il Carcere		Responsabile del progetto: Davide Bigarelli - Gruppo Hera		
Obiettivo Qual'è lo scopo del progetto? Perché lo vogliamo fare? Realizzare attività di collaborazione tra imprese e Carcere di Modena	Ambiti / Temi Su quali temi di CSR si focalizza il progetto? <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione Imprese-Territorio • Recupero/riutilizzo materiali di scarto 	Criteri di successo Quali condizioni necessarie per portare a termine il progetto? Come misurare? Protocollo d'Intesa con Prefettura - aziende + rifugiati per servizi di volontariato		
Azioni - Attività e fasi da realizzare in sequenza logica Possibili azioni - progetti "strutturati" <ul style="list-style-type: none"> • Recupero bombolette del gas utilizzate dai carcerati • Acquisto prodotti del carcere da parte delle aziende • Laboratorio Artigianato / Falegnameria (formazione hobbistica o commesse per attività economica?) Progetti "spot" <ul style="list-style-type: none"> • Fornitura di scarpe da calcio per i carcerati 		Ruoli di ognuno Da definire	Tempi	Risultato Qual'è il prodotto -risultato che si vuole ottenere?
Team Quali sono i membri del gruppo e quali sono i ruoli di ognuno? Hera Aziende Associazione	Stakeholders Chi è influenzato / può influenzare il progetto? In che modo? Direzione Carcere	Destinatari Chi sono i beneficiari del progetto? <ul style="list-style-type: none"> • Carcerati • Dipendenti delle imprese del gruppo di lavoro 		
Risorse Quali risorse fisiche, economiche e umane richiede il progetto? Da definire	Vincoli Quali sono gli aspetti che possono limitare il progetto? Disponibilità del nuovo Direttore del Carcere	Rischi Quali rischi possono manifestarsi? Come superarli		

Green Innovation - Sustainable Mobility



Nome del progetto: Car-Pooling casa-lavoro interaziendale		Responsabile del progetto: Giovanna Zacchi - BPER Banca		
Obiettivo Qual'è lo scopo del progetto? Perché lo vogliamo fare? <ul style="list-style-type: none"> • Ridurre impatti mobilità casa-lavoro • Generare risparmi per dipendenti 	Ambiti / Temi Su quali temi di CSR si focalizza il progetto? <ul style="list-style-type: none"> • Green Innovation • Sustainable Mobility Management 	Criteri di successo Quali condizioni necessarie per portare a termine il progetto? Come misurare? <ul style="list-style-type: none"> • Massa critica di aziende e dipendenti • Disponibilità e compatibilità tratte e orari 		
Azioni - Attività e fasi da realizzare in sequenza logica Azioni da realizzare da parte del tavolo di lavoro <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo della applicazione JoJob per realizzare un progetto di car-pooling interaziendale “aperto” ad altre aziende associate • Incontro con il Comune di Modena per condividere proposte di miglioramento del progetto Mossa (Comune di Modena e AMO) e di promozione del Car Pooling aziendale. • Redazione Mini-Repertorio di soluzioni di Sustainable Mobility aziendale potenzialmente attuabili dalle aziende dell'Associazione (10/12 slide) • Contatto e invito a prossimo incontro: referente Move s Tribe (startup incubatore Spilamberto su tema mobilità sostenibile) Altre azioni di Sustainable Mobility potenzialmente realizzabili in rete <ul style="list-style-type: none"> • Bike to Work / Walk to Work in rete tra aziende associate • Promozione di audio/video conferenze per limitare i viaggi aziendali • Campagna sensibilizzazione in ufficio per mobilità sostenibile 		Ruoli di ognuno <ul style="list-style-type: none"> • BPER e Tetra Pak: Incontro con il Comune di Modena • Tetra Pak: Verifica possibilità utilizzo App JoJob in forma “Aperta” ad altre aziende • Tutti: individuazione data potenziale per Bike to Work interaziendale 	Tempi <ul style="list-style-type: none"> • Incontro con il Comune di Modena - 4 luglio e nuovo incontro in settembre • Verifica possibilità utilizzo App JoJob in forma “Aperta” - entro metà luglio 	Risultato Qual'è il prodotto -risultato che si vuole ottenere? <ul style="list-style-type: none"> • Riduzione degli impatti della mobilità aziendale
Team Quali sono i membri del gruppo e quali sono i ruoli di ognuno? <ul style="list-style-type: none"> • BPER Banca - Giovanna Zacchi • Tetra Pak - Elisa fattori • Tellure Rota - Serena Gazzillo 	Stakeholders Chi è influenzato / può influenzare il progetto? In che modo? <ul style="list-style-type: none"> • Dipendenti • Comune di Modena / AMO • Altre aziende del territorio 	Destinatari Chi sono i beneficiari del progetto? <ul style="list-style-type: none"> • Dipendenti aziende associate e di altre aziende del territorio 		
Risorse Quali risorse fisiche, economiche e umane richiede il progetto? <ul style="list-style-type: none"> • Applicazione JoJob • Premialità per i dipendenti 	Vincoli Quali sono gli aspetti che possono limitare il progetto? <ul style="list-style-type: none"> • Posizione non ottimale delle sedi delle aziende in ottica di “allineamento tratte” 	Rischi Quali rischi possono manifestarsi? Come superarli <ul style="list-style-type: none"> • Scarsa partecipazione • Costi elevati • Scarso matching tratte / orari 		

Certificazione di Sostenibilità B Corp



Nome del progetto: B Impact Assessment e Certificazione B Corp		Responsabile del progetto: Silvia Pini - Ecovillaggio		
Obiettivo Qual'è lo scopo del progetto? Perché lo vogliamo fare? <ul style="list-style-type: none"> • Raggiungere o provare a raggiungere la Certificazione internazionale di sostenibilità B Corp. • Sviluppare una Roadmap da condividere con gli altri associati come Best Practice. 	Ambiti / Temi Su quali temi di CSR si focalizza il progetto? <ul style="list-style-type: none"> • Misurazione della Sostenibilità in modo integrato: sociale, economica e ambientale. 	Criteri di successo Quali condizioni necessarie per portare a termine il progetto? Come misurare? <ul style="list-style-type: none"> • Sensibilità e coinvolgimento della proprietà; analisi dei requisiti minimi richiesti per la certificazione; tempo a disposizione. • Rating della certificazione; identificazione indicatori di performance; monitoraggio delle quote di raggiungimento. 		
Azioni - Attività e fasi da realizzare in sequenza logica <ul style="list-style-type: none"> • Registrazione sul portale www.bcorporation.eu • Reperimento dei documenti e dei dati per la compilazione • Compilazione valutazione di impatto (B Impact Assessment) - soglia degli 80 punti • Ottenimento certificazione / Ulteriori passi per il raggiungimento del rating necessario • Raccolta dei punteggi delle singole aziende • Presentazione dei risultati e del repertorio finale 		Ruoli di ognuno Ogni azienda realizza il B Impact Assessment in autonomia.	Tempi Completare l'Assessment entro fine 2018 e valutare i tempi di ottenimento della certificazione.	Risultato Qual'è il prodotto -risultato che si vuole ottenere? Ottenimento della certificazione.
Team Quali sono i membri del gruppo e quali sono i ruoli di ognuno? <ul style="list-style-type: none"> • Coro • Mediamo • Ecovillaggio • Altea 	Stakeholders Chi è influenzato / può influenzare il progetto? In che modo? <p>Aziende del tavolo</p>	Destinatari Chi sono i beneficiari del progetto? <p>Le singole aziende associate e l'associazione Aziende Modenesi per la RSi nel suo complesso</p>		
Risorse Quali risorse fisiche, economiche e umane richiede il progetto? <ul style="list-style-type: none"> • Tempo • Conoscenza dei processi aziendali • Costo certificazione 	Vincoli Quali sono gli aspetti che possono limitare il progetto? <ul style="list-style-type: none"> • Tempistiche • Deficit informativo 	Rischi Quali rischi possono manifestarsi? Come superarli <p>Difficoltà a raggiungere 80 punti (soglia minima per accedere alla certificazione)</p>		

Riferimenti

Associazione Aziende Modenesi per la RSI

www.aziendemodenesiperlarsi.it

SDGs - Sustainable Development Goals ONU

<http://asvis.it/>